

Codice XST030

D.D. 28 maggio 2025, n. 613

Servizio di vigilanza presso la Sede Unica della Regione Piemonte. CIG B2BE241E55. Prosecuzione servizio (proroga tecnica) ex art. 120, comma 11 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. Spesa complessiva di € 341.975,62 sul Capitolo 131238 bilancio finanziario gestionale 2025-2027 (annualità 2025)



ATTO DD 613/XST030/2025

DEL 28/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

XST030 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione"

OGGETTO: Servizio di vigilanza presso la Sede Unica della Regione Piemonte. CIG B2BE241E55. Prosecuzione servizio (proroga tecnica) ex art. 120, comma 11 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.
Spesa complessiva di €. 341.975,62 sul Capitolo 131238 bilancio finanziario gestionale 2025-2027 (annualità 2025)

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino in Via Nizza, ora Piazza Piemonte 1, ricadente nel più vasto ambito denominato "ZUT - zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL";
- in tale area è stato realizzato il nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, mediante locazione finanziaria ad opera dell'A.T.I. C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (capogruppo) e IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (mandante), mediante Atto Aggiuntivo Rep. n. 36819 in data 08.06.2017, registrato a Torino il 30.06.2017 al n. 13409 serie 1T (stipulato in esecuzione della D.G.R. n. 34-4998 – 08.05.2017 e della D.G.R. n. 2-5141 – 07.06.2017) al Contratto d'Appalto Rep. n. 21964 del 30.05.2011, a seguito di messa in liquidazione coatta amministrativa, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto n. 541 del 30.10.2015, dell'Impresa COOPSETTE Soc. Coop., capogruppo mandataria dell'originaria A.T.I.;
- a fine luglio 2023 gli uffici del Presidente, della Giunta e tutto il personale con sede in Torino è stato trasferito nel nuovo complesso amministrativo regionale.

Considerato che, ai fini della conduzione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, ormai in piena attività, risulta necessario garantire le adeguate condizioni di sicurezza sia del personale e degli utenti esterni, sia del complesso, atte a scongiurare possibili violazioni ed iniziative delinquenti.

Dato atto che:

- con D.D. n. 940/XST030/2024 dell'08.08.2024, per le motivazioni riportate nel provvedimento,

cui si fa integrale rinvio, veniva approvata la documentazione di progetto relativa al servizio di vigilanza e visite ispettive presso la Nuova Sede Unica della Regione Piemonte, articolato in servizio principale, durata mesi sei (06), e proroga tecnica opzionabile, durata mesi uno (01), disposta l'indizione di gara a procedura negoziata sotto soglia comunitaria, ex art. 14, comma 1 lett. d), art. 50, comma 1 lett. e), art. 108, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. e relativo Allegato II.1, mediante RdO su MEPA, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ed acquisito il codice CIG B2BE241E55, approvando il quadro economico, posto a base di gara, stimato in € 996.800,50 complessivi, disponendone la copertura finanziaria;

- con successiva D.D. n. 1316/XST030/2024 in data 30.10.2024, per le motivazioni esposte nel provvedimento qui integralmente richiamato, veniva disposta l'approvazione dei Verbali del Seggio di gara concernenti i lavori della Commissione Giudicatrice, e la conseguente aggiudicazione del servizio di vigilanza, della durata mesi sei (06), presso la Sede Unica della Regione Piemonte (CIG B2BE241E55) alla COSMOPOL S.p.A. (P. I.V.A 01764680649) con sede legale in Contrada Santorelli, Zona Industriale Pianodardine - 83100 Avellino, compresa la proroga tecnica opzionabile con durata mesi uno (01) per l'importo offerto, al netto del ribasso d'asta del 38,68%, per totali € 457.047,49 o.f.e. (comprensivi di € 210,00 o.f.e. per oneri aggiuntivi della sicurezza non soggetti a ribasso) pari a € 557.597,94 o.f.c. (di cui € 100.50,45 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti) di cui:

- per il servizio principale € 340.168,69 o.f.e. comprensivi di € 210,00 per oneri della sicurezza, oltre IVA soggetta a scissione dei pagamenti ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i. pari a € 74.837,11 e così per complessivi € 415.005,80 o.f.c.;

- per prestazioni extra opzionali € 63.135,07 o.f.e., oltre IVA soggetta a scissione dei pagamenti ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i. pari a € 13.89,72 e così per complessivi € 77.024,79 o.f.c.;

- per proroga tecnica € 53.743,73 o.f.e., oltre IVA soggetta a scissione dei pagamenti ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i. pari a € 11.823,62 e così per complessivi € 65.567,35 o.f.c.;

- con la suddetta Determinazione veniva altresì approvato il relativo quadro economico di spesa, ridefinito a seguito dell'aggiudicazione, facendovi fronte con i fondi già prenotati sul capitolo 131238 del bilancio finanziario gestionale 2024/2026 in esercizio provvisorio, mediante appositi impegni/prenotazioni perfezionati con il medesimo provvedimento.

Visto il verbale di avvio dell'esecuzione del contratto del 04.11.2024 che disponeva l'inizio del servizio di vigilanza armata, comprensivo di visite ispettive, in data 01.11.2024 per la durata di mesi sei (06);

atteso che con Determinazione Dirigenziale a contrarre n. 514/XST030 del 30.04.2025, per le motivazioni rappresentate nel provvedimento cui si fa rinvio per relationem, è stato disposto l'avvio di gara sopra soglia comunitaria, il cui procedimento sarà svolto a cura di SCR Piemonte S.p.A., mediante ricorso al Sistema dinamico di acquisizione (SDAPA) ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'appalto specifico di nuovo servizio di vigilanza pluriennale, presso la Nuova Sede Unica della Regione Piemonte in Torino da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 515/XST030 del 30.04.2025 con la quale, a seguito dell'adozione della sopraccitata Determinazione Dirigenziale di indizione di nuova gara, è stata disposta la prosecuzione del suddetto appalto (CIG B2BE241E55) di cui al Contratto rep. n. 116 del 04.02.2025, in essere con la suddetta Società Appaltatrice, oltre la data del 30.04.2025 sino alla data del 31.05.2025, entro l'ambito di quanto previsto in materia di proroga tecnica dall'art. 120, comma 10 del D.lgs. n. 36/2023 e dalla lex specialis dell'appalto di vigilanza in corso per l'importo a €.

65.567,35 o.f.c., di cui €. 53.743,73 o.f.e. e €. 1.823,62 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario (ex art. 17 ter del D.P.R. n. 603/1972 s.m.i.) con i fondi di cui all'impegno n. 2025/3392, già disposto con la sopracitata DD. n. 1316/XST030/2024 del 30/10/2024;

dato atto che il contratto in corso Rep. n. 116 del 04.02.2025 scadrà il prossimo 31.05.2025;

dato atto che l'attività per l'espletamento della procedura di gara a cura di SCR Piemonte, per l'appalto del nuovo servizio di vigilanza pluriennale, mediante il Sistema Dinamico di Acquisizione, risulta tutt'ora in corso di svolgimento;

preso atto della necessità di garantire, senza soluzione di continuità, il servizio di vigilanza e visite ispettive presso la Sede Unica della Regione Piemonte, indispensabile per assicurare le adeguate condizioni di sicurezza sia del personale e degli utenti esterni, sia del complesso, atte a scongiurare possibili violazioni ed iniziative delinquenti;

considerato che:

- la giurisprudenza, anche ai fini di conformarsi ai precetti comunitari, nel confermare l'impossibilità di procedere ad un rinnovo o ad una proroga del contratto, consente la cd "proroga tecnica" cioè finalizzata e strettamente connessa all'indizione di procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dell'appalto (cfr. Consiglio di Stato, sez. V[^], 7 aprile 2011);
- la giurisprudenza (cfr. ad es. Sentenza TAR Napoli n. 2200 del 4.4.2024 e Sentenza Consiglio di Stato n. 3404 del 15.04.2024) già espressasi in vigenza del nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.lgs. n. 36/2023 ha chiarito che, rispetto all'opzione di proroga, di cui al comma 10 dell'art. 120 D.Lgs. n. 36/2023, consentita se la relativa clausola sia stata già inserita nel bando quale opzione da esercitarsi da parte della Stazione Appaltante alle condizioni fissate sin dall'inizio nella lex specialis di gara, la c.d. proroga tecnica – disciplinata dal successivo comma 11 dell'art. 120 D.Lgs. n. 36/2023 – è invece connessa all'esistenza di situazioni eccezionali dalle quali deriverebbero oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della nuova procedura di affidamento. In tal caso è consentita, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, la proroga del contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni potrebbe determinare una situazione di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nell'ipotesi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara sia idonea a determinare un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare;

atteso che con appositi pronunciamenti l'ANAC (cfr. la deliberazione n. 34/2011, il parere AG 33/2013 del 16 maggio 2013, la Delibera n. 256 del 24.5.2024) ha più volte evidenziato che la proroga (c.d. proroga tecnica) è consentita in considerazione della necessità di evitare un blocco dell'attività della Pubblica Amministrazione ancorandola al principio costituzionale di continuità dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 della Costituzione, nei soli, limitati eccezionali, casi in cui vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more e per il periodo strettamente necessario al reperimento e attivazione del contraente;

visto l'art. 120, commi 10 e 11 del D.lgs. n. 36/2023 disciplinante l'appalto di vigilanza in scadenza ai sensi del quale: "10. Nel caso in cui nel bando e nei documenti di gara iniziali sia prevista un'opzione di proroga il contraente originario è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, se previsto nei documenti di gara, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante. 11. In casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare

situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.”;

visto l'art. 3.1 (Durata) del C.S.A. dell'appalto di vigilanza in corso, facente parte integrante del contratto, ai sensi del quale: l'appalto avrà durata di 6 (sei) mesi, con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto, ovvero dall'avvio del servizio in via d'urgenza, ex 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., qualora la Stazione Appaltante decida di ricorrere a tale evenienza. Ai sensi dell'art. 120, commi 10 e 11, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., la Stazione Appaltante si riserva, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di prorogare (proroga tecnica) il servizio (o parte di questo) alla scadenza del contratto, nella misura di un mese e, comunque, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente;

ritenuto pertanto, alla luce di quanto rappresentato, nelle more dello svolgimento degli adempimenti della nuova procedura di gara, avviata in esecuzione della D.D. n. 514/XST030/2025 del 30.04.2025 per l'affidamento del nuovo Servizio di vigilanza pluriennale presso il complesso amministrativo istituzionale della Regione Piemonte, di avvalersi dell'istituto della proroga tecnica, ex art. 120 comma 11 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., come previsto dalla documentazione di gara approvata con D.D. n. 940/XST030/2024 dell'08.08.2024, facente parte integrante del contratto Rep. n. 116 del 04.02.2025;

dato atto che a tal fine, con nota prot. 32509/XST030 del 19.05.2025, è stata richiesta a COSMOPOL S.p.A., la disponibilità a proseguire il servizio alle stesse modalità, prezzi, patti e condizioni previsti nel suddetto contratto sino alla data del 31.10.2025, facendo salva la facoltà della la Stazione Appaltante, della conclusione anticipata, qualora le procedure per l'aggiudicazione si perfezionino prima della data del 31.10.2025, corrispondente alla presunta scadenza della prosecuzione del contratto;

vista la nota del 21.05.2025 acquisita, in pari data al prot. n. 33428/XST030, con la quale COSMOPOL S.p.A. ha manifestato la disponibilità a proseguire il servizio sino alla data del 31.10.2025, alle stesse modalità, prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto rep. n. 116 del 04.02.2025, per consentire la continuità del servizio di vigilanza e visite ispettive nelle more dello svolgimento e della conclusione della nuova procedura;

ritenuto, pertanto, di procedere a confermare, nelle more dello svolgimento della nuova procedura di gara di cui sopra, la prosecuzione del suddetto appalto (CIG B2BE241E55) di cui al Contratto rep. n. 116 del 04.02.2025, in essere con la suddetta Società Appaltatrice, oltre la data del 31.05.2025 sino alla data del 31.10.2025, entro l'ambito di quanto previsto in materia di proroga tecnica dall'art. 120, comma 11 del D.lgs. n. 36/2023 e dalla lex specialis dell'appalto di vigilanza in corso (CIG B2BE241E55);

dato atto che alla spesa del servizio di vigilanza in regime di proroga tecnica per ulteriori mesi 5 (CIG B2BE241E55), pari a totali € **268.718,65** oltre oneri fiscali (IVA 22%) per € **59.118,10** soggetti a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario (ex art. 17 ter del D.P.R. 603/1972 s.m.i.) e così per complessivi € **327.836,75 o.f.c.**, a favore di COSMOPOL S.p.A. (P. IVA 01764680649 - codice beneficiario 385640) si fa fronte tramite assunzione di impegno di pari importo sul capitolo 131238 - bilancio gestionale 2025/2027 annualità 2025;

ritenuto altresì di impegnare la spesa complessiva di € **8.764,50** (2% sull'importo di € 438.223,50

o.f.e. relativo al servizio di vigilanza per mesi 5 al lordo, del ribasso d'asta de 38,68%) inerente gli incentivi per funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 e 5, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., come segue:

- € **7.011,60** per fondo 80% incentivi funzioni tecniche, ex art. 45, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., a favore di dipendenti pubblici diversi (codice benef. 2477) tramite assunzione di impegno di pari importo sul capitolo 131238 - bilancio gestionale 2025/2027 annualità 2025;

- € **1.752,90** per fondo 20% incentivi funzioni tecniche, ex art. 45, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., tramite assunzione di impegno di pari importo sul capitolo 131238 - bilancio gestionale 2025/2027 annualità 2025;

dato atto:

- che le transazioni elementari, di cui ai movimenti contabili sopra elencati, sono rappresentate negli allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.13.001 - Servizi di sorveglianza, custodia;

- che la spesa è finanziata con fondi regionali;

- dell'inesistenza di oneri indiretti non compresi nello stanziamento;

- che gli impegni di cui sopra sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (All n 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;

- che saranno rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i..

Rilevato che l'ANAC, in esito ad apposito quesito (FAQ A42), ha chiarito che *“non è prevista la richiesta di un nuovo codice CIG quando la proroga sia concessa per garantire la prosecuzione dello svolgimento del servizio (in capo al precedente affidatario) nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo soggetto affidatario”* e, pertanto, si conferma il CIG B2BE241E55 già acquisito in fase di predisposizione della procedura di gara di cui alla D.D. n. 940/XST030/2024 dell'08.08.2024.

Stabilito che saranno rispettate, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti di cui al presente provvedimento, le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ex art. 3 della Legge 136/2010 s.m.i.;

atteso che saranno rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i.;

dato atto dell'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti al bilancio (oneri indiretti);

ritenuto di confermare, ai sensi dell'art. 114 e Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., quale DEC l'Arch. Davide Leanza, quale Direttore Operativo il Dott. Piero Bergamasco, funzionari tecnici della Struttura XST030, nominati con D.D. n. 1316/XST030/2024 del 30/10/2024, mentre le attività di supporto giuridiche, amministrative e contabili saranno svolte dal team amministrativo della medesima struttura”;

dato atto che il RUP, ex art. 15 e Allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., è l'Arch. Fulvia ZUNINO, nominata con D.G.R. n. 2-8274 in data 11.03.2024, Responsabile della Struttura Regionale XST030 - Gestione del progetto “Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione” articolazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" s.m.i.;
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" s.m.i.;
- Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" s.m.i.;
- D.G.R. n. 7-411 del 13/10/2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006.";
- D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e relativi allegati, s.m.i.;
- D.G.R. n. 43-3529 in data 09.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.";
- D.G.R. n. 38-6152 in data 02.12.2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29/08/2017";
- D.P.G.R. n. 11/R del 21.12.2023 Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 11-739 del 31/01/2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025";
- D.G.R. n. 38-1162 del 26.05.2025 Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31

gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sottosezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle.;

- L.R. n. 1/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- L.R. n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 in data 03/03/2025 "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 'Bilancio di previsione finanziario 2025-2027'. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

DETERMINA

in merito al servizio di vigilanza presso la Sede Unica della Regione Piemonte (CIG B2BE241E55) in Torino piazza Piemonte, 1 aggiudicato alla COSMOPOL S.p.A. (P. IVA 01764680649), con sede legale in Contrada Santorelli, Zona Industriale Pianodardine - 83100 Avellino, con D.D. n. 1316/XST030/2024 del 30.10.2024:

1. di avvalersi, nelle more dello svolgimento degli adempimenti della nuova procedura di acquisizione sopra soglia comunitaria, mediante ricorso al Sistema dinamico di acquisizione, avviata in esecuzione della D.D. n. 514/XST030/2025 del 30.04.2025 per l'affidamento del "Servizio di vigilanza puriennale" presso il nuovo complesso amministrativo istituzionale della Regione Piemonte, dell'istituto della proroga tecnica, ex art. 120 comma 11 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

2. di procedere a confermare, acquisita la disponibilità dell'Impresa Appaltatrice COSMOPOL S.p.A. (di cui a nota del 21.05.2025 acquisita in pari data al prot. n. 33428/XST030) e nelle more dello svolgimento della nuova procedura di gara di cui sopra, la prosecuzione del suddetto appalto di vigilanza in corso (CIG B2BE241E55) di cui al Contratto rep. n. 116 del 04.02.2025, in essere con la suddetta Società Appaltatrice, oltre la data del 31.05.2025 sino alla data del 31.10.2025, entro l'ambito di quanto previsto in materia di proroga tecnica dall'art. 120, comma 11 del D.lgs. n. 36/2023 e dalla lex specialis dell'appalto di vigilanza (CIG B2BE241E55);

3. di dare atto che alla spesa del servizio di vigilanza in regime di proroga tecnica per ulteriori mesi 5 (CIG B2BE241E55) pari a totali € **268.718,65** oltre oneri fiscali (IVA 22%) per € **59.118,10** soggetti a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario (ex art. 17 ter del D.P.R. 603/1972 s.m.i.) e così per complessivi € **327.836,75 o.f.c.**, a favore di COSMOPOL S.p.A. (P. IVA 01764680649 - codice beneficiario 385640) si fa fronte tramite assunzione di impegno di pari importo sul capitolo 131238 - bilancio gestionale 2025/2027 annualità 2025;

4. di impegnare, inoltre, la spesa complessiva di € **8.764,50** (2% sull'importo di € 438.223,50 o.f.e. relativo al servizio di vigilanza per mesi 5 al lordo, del ribasso d'asta del 38,68%) inerente gli incentivi per funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 e 5, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., come segue:

- € **7.011,60** per fondo 80% incentivi funzioni tecniche, ex art. 45, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., a favore di dipendenti pubblici diversi (codice benef. 2477) tramite assunzione di impegno di pari importo sul capitolo 131238 - bilancio gestionale 2025/2027 annualità 2025;

- € **1.752,90** per fondo 20% incentivi funzioni tecniche, ex art. 45, comma 5, del D.Lgs. 36/2023

s.m.i., tramite assunzione di impegno di pari importo sul capitolo 131238 - bilancio gestionale 2025/2027 annualità 2025;

5. di dare atto:

- che le transazioni elementari, di cui ai movimenti contabili sopra elencati, sono rappresentate negli allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.13.001 - Servizi di sorveglianza, custodia;

- che la spesa è finanziata con fondi regionali;

- dell'inesistenza di oneri indiretti non compresi nello stanziamento;

- che gli impegni di cui sopra sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (All n 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;

- che saranno rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i.;

6. di confermare, ai sensi dell'art. 114 e Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., quale DEC l'Arch. Davide Leanza, quale Direttore Operativo il Dott. Piero Bergamasco, funzionari tecnici della Struttura XST030, nominati con D.D. n. 1316/XST030/2024 del 30/10/2024, mentre le attività di supporto giuridiche, amministrative e contabili saranno svolte dal team amministrativo della medesima struttura”;

7. di dare atto che il RUP, ex art. 15 e Allegato I.2 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., è l'Arch. Fulvia ZUNINO, nominata con D.G.R. n. 2-8274 in data 11.03.2024, Responsabile della Struttura Regionale XST030 - Gestione del progetto “Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione” articolazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010 s.m.i. (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (XST030 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione")
Firmato digitalmente da Fulvia Zunino